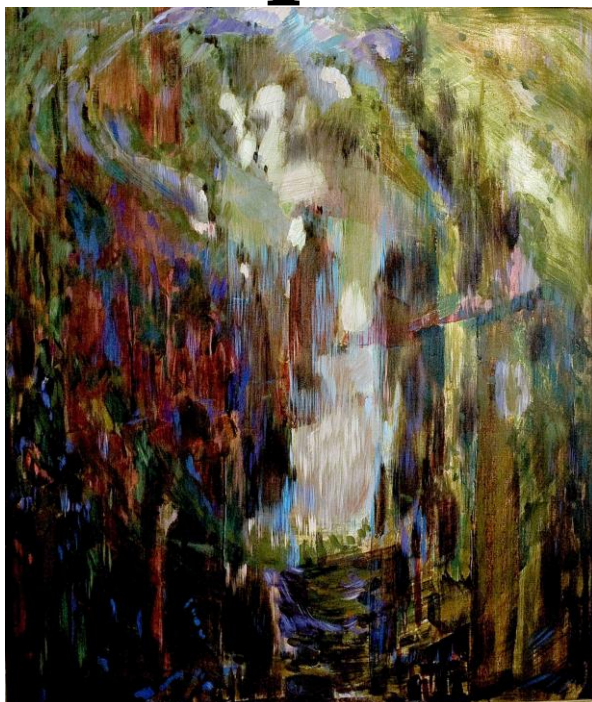


Gaspard



“Gaspard de la nuit-Scarbo” acrilico su tela cm.80x90

CONCERTO-MOSTRA

del pianista

Davide Piero Runcini

e della pittrice

Arianna Defilippi

Musiche di: Bach-Liszt, Bach-Busoni, Ravel, Runcini.

e con :

videoproiezioni curate da : **Arianna Defilippi**
Davide Runcini

Lo spettacolo prevede un concerto pianistico accompagnato dalla videoproiezione di immagini tratte dai quadri creati come traduzione della musica stessa.

Due attori interpretano, tra un brano e l'altro, frammenti poetico-letterari ispiratori delle due espressioni artistiche suggerendo una chiave di lettura.

I quadri originali vengono esposti nel foyer per essere fruiti nella sera dello spettacolo e, qualora possibile, rimangono in mostra nei successivi due giorni.

Scheda Tecnica

- 1) Disponibilità del teatro ai fini dell'allestimento nei due giorni precedenti lo spettacolo.
- 2) Utilizzo del foyer per ulteriori due giorni per esposizione quadri.
- 3) Strumentazione necessaria:
 - pianoforte a coda
 - computer
 - videoproiettore digitale
 - luci di scena
 - 2 radiomicrofoni con impianto audio
 - fari per illuminazione quadri nel foyer.

“La fantasia è più importante del sapere”

Albert Einstein



Trittico per la sonata “Waldstein” di Beethoven. Acrilico e olio su tela, cm 80x80; 60x80; 80x80

Il progetto mira alla creazione artistica come elaborazione di un concetto ma soprattutto di un “sentire umano” rivolto alla riscoperta del nostro patrimonio sensoriale percettivo.

La ricerca si basa sulla sinestesi: percezione simultanea, insorgenza di una sensazione auditiva, visiva in concomitanza con una percezione di natura sensoriale diversa e in particolare nell'insorgenza di un'immagine visiva in seguito ad uno stimolo acustico.

La produzione pittorica attinge inoltre dal linguaggio della stilistica e della semantica, dove la sinestesi si manifesta sotto forma di particolare tipo di metafora grazie alla quale il poeta fa uso di parole che si riferiscono a sfere sensoriali diverse. Ed ecco che scopriamo inaspettatamente un “silenzio verde” (sonetto “Il bove”, Carducci), o “ascoltiamo” un “tintinnio timido, ovale e dorato” (“La strada di Swann”, Proust) o cerchiamo “il suono liquido” o “il momento giallo” (“Cento sonetti d'amore” Pablo Neruda) e, non a caso, Baudelaire a proposito di Wagner ne “l'Arte Romantica” scriveva:

“Sarebbe veramente strano che il suono non potesse sofferire il colore e che i colori non potessero dare l'idea di una melodia e che suono e colore fossero inefficaci a significare a esprimere delle idee;

le cose si sono sempre espresse mediante un'analogia reciproca dal giorno in cui Dio ha creato il mondo come una complessa e indivisibile totalità”.



Tempesta (studio per Ondine)
olio su tela cm 60x60

Da sempre musicisti hanno fatto uso di termini pittorici e pittori di termini musicali per esprimere concetti filosofici o, più semplicemente, descrivere caratteristiche del suono o del colore: un suono scuro, un colore squillante, un accostamento di toni sordo, dare a una melodia un colore diverso, la spazialità del suono, ecc.. Nel novecento artisti di rilievo quali Scriabin, Schomberg, Kandinskj, Klee hanno approfondito maggiormente questa relazione. Attraverso l'analisi delle loro testimonianze ci si affaccia ad un mondo nuovo del fare e vivere arte ancora tutto da scoprire.

Anche da parte del mondo scientifico si trova interesse per l'argomento come testimonia ad esempio lo studio: *Test dei colori* presentato nel 1947 al 1° Congresso mondiale di Psicologia dal noto psicoterapeuta Max Luscher dove leggiamo: *“il colore rosso suscita in ogni individuo una precisa sensazione diversa dal blu. Il colore percepito coincide con un'esatta frequenza ondulatoria oggettivamente visibile e misurabile. In ciò risiede la validità generale del significato peculiare del colore, l'obiettività e affidabilità del Test cromatico.*



Fiori secchi (studio per sonata Waldstein I tempo)
olio su tela cm 50x60

La sensazione delle note cromatiche viene percepita con grande precisione, in modo del tutto simile a quelle musicali.

Come ogni mezza nota produce un effetto percettibilmente chiaro, allo stesso modo anche ogni colore suscita una sensazione ben definita.

Come la musica è un'espressione altamente differenziata delle sensazioni, così il linguaggio dei colori è una rappresentazione immensamente ricca ed esatta delle sensazioni e dei sentimenti.”

Lo spettacolo prevede un concerto pianistico accompagnato dalla videoproiezione di immagini tratte dai quadri creati come traduzione della musica stessa. Il palcoscenico viene allestito con grandi teli, disposti su diversi piani, sui quali verranno proiettati particolari ingranditi dei quadri. Il pianista viene avvolto dai colori: il quadro diventa l'ambiente nel quale l'esecutore si trova.

Due attori interpretano, tra un brano e l'altro, frammenti poetico-letterari ispiratori delle due espressioni artistiche suggerendo così una chiave di lettura.

I quadri originali vengono esposti nel foyer per essere fruiti prima, dopo e durante la pausa dello spettacolo oppure nella sala stessa ed illuminati uno alla volta in concomitanza della proiezione dei loro particolari.

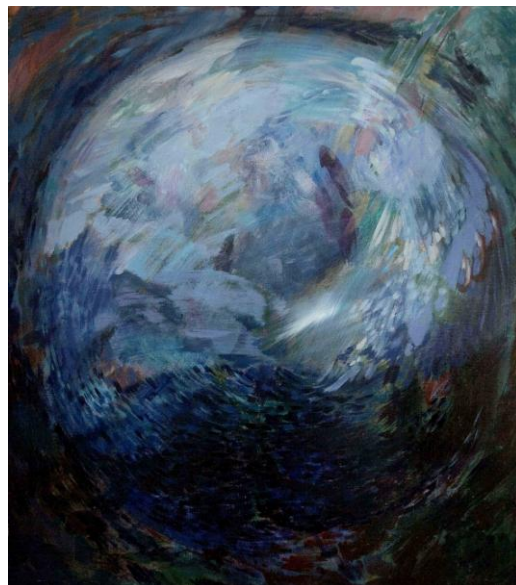
“-Ascolta, ascolta!

Sono io, Ondina,

che sfiora di gocce d'acqua

le losanghe sonore della tua finestra

illuminata dai cupi raggi della luna...”



“Gaspard de la nuit-Ondine” acrilico su tela cm 80x90



Programma Musicale

Bach-Liszt: Prelude and Fugue in E minor

Bach-Busoni: Ciaccona in D minor

* * *

D.P. Runcini: Decorazioni del silenzio (Il niente)

M.Ravel: “Gaspard de la nuit”:
“Ondine”
“Le gibet”
“Scarbo”

Per contatti:

Arianna Defilippi e Davide Piero Runcini
via del campo 7 p.t.
16030 Sori (Ge)

tel: 0185702986 cell: 3389581592 e-mail: davideruncini@katamail.com